

Banche italiane nel 2017-2020 profitti record da minori costi

IL DOSSIER FABI

ROMA Una redditività record ottenuta grazie alle riduzioni di costo del personale. In quattro anni, dal 2017 al 2020, le banche italiane realizzeranno oltre 45 miliardi di utili, grazie anche a un taglio delle spese del personale e a un rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione fra i migliori di Europa. Il dato emerge da uno studio del sindacato dei bancari **Fabi**, condotto su dati Bce, Bankitalia e sulla base dei bilanci degli stessi istituti di credito italiani. Numeri, secondo i quali, il settore creditizio è uscito dalla crisi ed è tornato alla redditività. Questo soprattutto riducendo il numero dei dipendenti. La dimostrazione sarebbe data dal fatto che oggi le banche italiane hanno raggiunto una efficienza operativa fra le migliori in Europa, con un costo del lavoro che incide soltanto per il 30% dei ricavi.

Secondo il dossier pubblicato **dalla Fabi**, nel 2017 e nel 2018, sono già stati realizzati 10 miliardi di utili l'anno, con il miglior risultato dal 2009. Nel 2019 secondo stime Abi si arriverà a 10,9 miliardi e a 14,3 miliardi nel 2020. Anche i costi operativi, che comprendono spese generali e spese per il personale, sono diminuiti passando dai 60,6 miliardi del 2016 (32,2 miliardi per il personale), a 55,8 del 2017 (30,2 miliardi per il personale) e 54,8 del 2018 (28,5 miliardi per il personale). E secondo stime Abi questi costi continueranno a scendere nel 2019 e 2020 rispettivamente del 2,9% e del 2%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

